

LUCIA FIORI SOPRANO

di Andrea Anselmi

Con il titolo "Fryderyk Chopin fra musica e poesia", il soprano Lucia Fiori, accompagnata al pianoforte da Paola Marozzi, ha recentemente tenuto ad Ascoli un concerto liederistico, cantando i brani in lingua polacca.

Un'iniziativa questa che, oltre ad aver riscosso un significativo successo fra il pubblico, ci ha fatto conosce-

re una voce estremamente interessante, dotata di capacità interpretative e di una versatilità che le permettono di eseguire le composizioni del suo ricco repertorio nelle lingue originali. Flash ha ritenuto opportuno intervistare Lucia Fiori, al fine di farla conoscere ed apprezzare.

Nata a Pesaro da genitori ascolani, ha iniziato i suoi studi musicali relativamente



Sopra: Jesi 1980: Lucia Fiori in un concerto di musica antica. Sotto a fianco: Nella veste della Pescatrice nell'opera moderna "Trotto-la" alla Piccola Scala di Milano nel 1982.



tardi, entrando all'età di 21 anni in conservatorio, frequentando il corso di canto lirico, completato poi a Milano, dove ha conseguito il diploma.

Attualmente è insegnante di musica presso la scuola media di Montalto, ed alterna la sua attività scolastica con concerti ed esibizioni in molte città italiane, dove si è fatta apprezzare per la smagliante voce che spazia dal registro grave al sovracuto, con sicurezza e padronanza.

Il suo repertorio abbraccia un'ampia scelta di brani che vanno dalla liederistica, genere in cui eccelle, alla lirica, sia antica che moderna.

Nel parlarci dei suoi concerti, Lucia Fiori ricorda con soddisfazione quello del novembre 1981 a Recanati, tenuto presso la sala G. Leopardi.

"Urbino, Jesi, Osimo inoltre, sono stati - continua - appuntamenti altrettanto importanti, dove ha eseguito musiche spagnole, arie e duetti di Caccini, Cara, Frescobaldi e Monteverdi. Tuttavia l'esperienza più interessante e decisiva è stata quella che mi ha vista vincitrice al concorso per la "Piccola

Scala" di Milano, nel settembre del 1982, che mi ha permesso di partecipare fra i protagonisti alla messa in scena di un'opera moderna.

Il 1985 è stato un anno di intense attività, nel corso del quale ha partecipato con successo a Firenze ai concerti-premio, dove ha eseguito lieder di Schubert e Strauss, nonché arie di opera di Verdi, Donizetti e Mozart.

La mia attività mi ha portato a Vasto, al teatro comunale di Teramo, ad Amatrice, e, con la corale "I Cantori di Assisi", l'orchestra dell'AIMUM ed il mezzosoprano Sonia Turchetti, ho tenuto una serie di concerti rispettivamente ad Assisi, Perugia e Gubbio. Nell'86, dopo l'esecuzione in Ascoli, mi sono esibita a Montecasino ed a Tolentino, presso l'Abbadia di Fiastra".

Un'intensa attività musicale, come ben si può vedere, con esibizioni sui palcoscenici di molte città italiane, con successo e consensi che premiano la preparazione e le capacità di una cantante che dovrebbe essere conosciuta ed apprezzata anche in Ascoli.

Tuttavia come ben sappia-